

Comune di Vione

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE,**
Risultanze della popolazione

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione annuale degli incarichi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
PNRR
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 03/10/2021 n. **627**

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. **628** di cui:

maschi n. **304**

femmine n. **324**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **12**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **56**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **55**

in età adulta (30/65 anni) n. 281

oltre 65 anni n. **224**

Nati nell'anno n. **1**

Deceduti nell'anno n. **11**

Saldo naturale: -10

Immigrati nell'anno n. **21**

Emigrati nell'anno n. **4**

Saldo migratorio: + 17

Saldo complessivo (naturale + migratorio): + 7

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta:

Il comune di Vione gestisce in forma diretta vari servizi, tra cui il servizio idrico integrato , la manutenzione delle strade ed il servizio cimiteriale.

Servizi gestiti in forma associata:

Il comune di Vione in quanto comune avente una popolazione residente inferiore ai 3000 abitanti è interessato dagli obblighi sulla gestione associata delle funzioni fondamentali. Per questo motivo ha adottato il progressivo trasferimento delle funzioni all'Unione di Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica, ente associativo cui aderisce sin dalla costituzione avvenuta nell'anno 2000.

Ad oggi sono dunque trasferite in capo all'Unione dei Comuni le seguenti funzioni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale

Servizi affidati a organismi partecipati

Il comune di Vione non ha affidato servizi ad organismi partecipati.

L'Ente detiene partecipazioni nei seguenti organismi sulle quali esercita il controllo nella forma di controllo analogo con le quote sotto Specificate:

Società partecipate

Società	Quota	Attività
Valle Camonica Servizi S.r.l.	diretta [0,0025] % indiretta [0,0360] %	Gestione servizi pubblici locali (igiene ambientale)
Servizi idrici valle Camonica s.r.l.	diretta [1,576] %	Gestione servizi idrici
Blu Reti Gas S.r.l.	indiretta [0,0385] %	Gestione servizi pubblici locali (distribuzione gas naturale)
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	indiretta [0,0385] %	Fornitura di gas e di energia elettrica ai clienti finali (<i>compresi clienti domestici in regime di tutela</i>)
Società per lo sviluppo dell'Alta Valle Camonica S.r.l. SO.SV.A.V.	diretta [1,70] %	Produzione di energia da fonti rinnovabili

Altri organismi

	Quota
Consorzio Servizi Valle Camonica	0,04%
Consorzio Forestale Due Parchi.	16,67%
Fondazione Valle Camonica	0,45%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **2.829.535,69**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente*) **2.361.988,73**

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -1*) **1.451.351,17**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -2*) **819.853,33**

Nel triennio precedente non si è ricorsi all' utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	22.153,71	1.421.022,24	1,56
2023	23.822,94	1.256.004,40	1,90
2022	25.461,20	1.398.916,14	1,82

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

- **Segretario** : 1 in convenzione
- **Dirigenti**: Nessuno
- **Posizioni organizzative**: N. 4
 - Servizi Demografici e Amministrativi
 - Servizio Economico Finanziario
 - Servizio Tecnologico, patrimonio e manutenzioni
 - Servizio Edilizia privata (incarico temporaneo presso il Comune di Vione)
- Numero totale personale dipendente: n. 6 dipendenti tutti a tempo indeterminato di cui:
- n. 1 operaio a tempo indeterminato
- n. 5 impiegati a tempo indeterminato (di cui n. 3 a part time);

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge n. 145/2018 (FINANZIARIA 2019) hanno sancito il definitivo superamento delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio; in tal senso gli enti “si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo”, desunto dal “prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011”.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	789.571,86	814.923,69	881.069,00	853.750,00	853.500,00	853.500,00	- 3,100
Contributi e trasferimenti correnti	55.468,25	39.343,69	79.581,00	62.294,00	30.858,00	31.076,00	- 21,722
Extratributarie	575.982,13	734.648,84	653.768,00	609.308,00	602.350,00	602.350,00	- 6,800
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.421.022,24	1.588.916,22	1.614.418,00	1.525.352,00	1.486.708,00	1.486.926,00	- 5,516
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	14.100,00	20.821,76	26.171,00	26.800,00	0,00	0,00	2,403
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.435.122,24	1.609.737,98	1.640.589,00	1.552.152,00	1.486.708,00	1.486.926,00	- 5,390
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.507.945,92	2.127.966,50	3.023.307,00	7.622.108,00	121.000,00	121.000,00	152,111
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.872.514,25	3.687.782,67	3.652.790,53	2.925.099,34	0,00	0,00	- 19,921
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.380.460,17	5.815.749,17	6.676.097,53	10.547.207,34	121.000,00	121.000,00	57,984
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.815.582,41	7.425.487,15	8.446.686,53	12.229.359,34	1.737.708,00	1.737.926,00	44,782

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	803.669,54	740.652,65	1.051.873,40	934.455,47	- 11,162
Contributi e trasferimenti correnti	41.415,45	41.553,04	106.719,70	123.345,40	15,578
Extratributarie	488.291,18	662.451,28	954.150,59	726.394,26	- 23,870
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.333.376,17	1.444.656,97	2.112.743,69	1.784.195,13	- 15,550
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.333.376,17	1.444.656,97	2.112.743,69	1.784.195,13	- 15,550
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.510.346,00	2.212.367,65	6.014.053,97	9.416.235,93	56,570
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	82.410,50	94.562,89	94.562,89	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.510.346,00	2.294.778,15	6.108.616,86	9.510.798,82	55,694
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.843.722,17	3.739.435,12	8.351.360,55	11.424.993,95	36,803

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al fine di assicurare l'equilibrio finanziario del bilancio.

Per quanto riguarda le agevolazioni delle entrate tributarie, è prevista l'esenzione totale dal pagamento dell'addizionale comunale IRPEF per i titolari di reddito imponibile inferiore o uguale ad euro 12.000,00; sono previste inoltre delle aliquote agevolate per quanto riguarda l'IMU per i fabbricati di categoria catastale B e per le abitazioni e pertinenze in uso gratuito.

Per quanto riguarda la Tari, si è provveduto ad effettuare l'aggiornamento biennale 2024/2025 come da indicazioni ARERA.

Anche politiche tariffarie mirano a non creare ulteriori pressioni sul contribuente mantenendo quelle in essere dell'anno precedente, senza prevedere aumenti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare attentamente l'andamento delle entrate relative ai proventi delle concessioni edilizie nonché prestare attenzione ai vari bandi e finanziamenti che verranno proposti dagli enti vari.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il triennio 2025-2027 il comune di Vione non prevede di ricorrere all'assunzione di mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	814.923,69	796.500,00	798.900,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	39.343,69	67.927,00	20.500,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	734.648,84	572.850,00	572.850,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.588.916,22	1.437.277,00	1.392.250,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	158.891,62	143.727,70	139.225,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	20.950,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		137.941,62	143.727,70	139.225,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	542.524,86	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		542.524,86	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà monitorare i vari impegni di spesa cercando di contenere le spese nel miglior modo possibile per non creare situazioni di disequilibrio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 23 del 17/03/2023.

Per il triennio 2025-2027 non sono previste assunzioni.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2025-2027

ANNO 2025			
Area Amministrativa	Cat. B	Cat. C	Cat. D
Posti da ricoprire	0	0	0
Area Finanziaria - Tributaria	Cat. B	Cat. C	Cat. D
Posti da ricoprire	0	0	0
Area Tecnica	Cat. B	Cat. C	Cat. D
Posti da ricoprire	0	0	0

ANNO 2026			
Area Amministrativa	Cat. B	Cat. C	Cat. D
Posti da ricoprire	0	0	0
Area Finanziaria - Tributaria	Cat. B	Cat. C	Cat. D
Posti da ricoprire	0	0	0
Area Tecnica	Cat. B	Cat. C	Cat. D
Posti da ricoprire	0	0	0

ANNO 2027			
Area Amministrativa	Cat. B	Cat. C	Cat. D
Posti da ricoprire	0	0	0
Area Finanziaria - Tributaria	Cat. B	Cat. C	Cat. D
Posti da ricoprire	0	0	0
Area Tecnica	Cat. B	Cat. C	Cat. D
Posti da ricoprire	0	0	0

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'ente non ha redatto il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 in quanto non sono previste somme pari o superiori ad euro 140.000,00.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto l'ente non prevede di sostenere spese per il triennio 2025-2027.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 62 del 30/11/2024.

Si rimanda agli allegati della predetta deliberazione per ogni ulteriore informazione inerente il dettaglio degli interventi previsti nel programma.

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2025

N. Ordine	Denominazione dell'opera pubblica	Costo totale presunto	Con mutui	Con avanzo amm.	Con ricavo alienaz. beni	Con fondi legge 10/77	Contributi altre entrate straordinarie
1	Lavori di rifacimento pavimentazioni stradali	45.000,00			10.000,00	OO.UU. 10.000,00	Indennizzo per usura strade 5.000,00 Contributo BIM 20.000,00
2	Manutenzioni stradali diverse	20.000,00				20.000,00	
3	Realizzazione di ringhiere sul territorio comunale	20.000,00				OO.UU. 20.000,00	
4	Opere di pronto intervento	20.000,00 20.000,00					Contributo Regionale 40.000,00
5	Accantonamento per edifici di culto (8%)	1.000,00				OO.UU. 1.000,00	
6	Manutenzione e integrazione infrastrutture ciclo idrico integrato	10.000,00				OO.UU. 10.000,00	
7	Manutenzione fognatura in Via Dr. I. Tognali a Vione	6.000,00				OO.UU. 6.000,00	
8	Manutenzione e sfalcio erba percorsi ciclopedonali Trasferimento Unione	8.000,00				OO.UU. 8.000,00	
9	Estumulazioni cimiteri Vione-Canè-Stadolina	10.000,00					Contributo privati per estumulazioni 10.000,00
10	Acquisto stampanti, P.C. e software per informatizzazione Trasferimento Comuni	2.000,00				OO.UU. 2.000,00	

11	Progetto Vione Archeologica	20.000,00					Contributo ERSAF Parco Stelvio 10.000,00 Contributo CMVC 10.000,00
12	Progetto integrato San Sebastiano museo e servizi collegati	6.000.000,00					Contributo Statale 4.000.000,00 Contributo CMVC 1.000.000,00 Contributo Privati 1.000.000,00
13	Sistemazione Malga Case di Bles	30.000,00				OO.UU. 5.000,00	Contributo Provinciale 25.000,00
14	Miglioramento reti idriche Ufficio d'ambito	90.000,00					Contributo B.I.M. 90.000,00
15	Sistemazione area comunale in Via Dante a Stadolina	60.000,00				OO.UU. 60.000,00	
16	Interventi di stabilizzazione del versante sinistro della Valle di Vallaro e consolidamento dell'alveo del torrente Vallaro 3° Lotto	345.000,00					Contributo Regionale 345.000,00
17	Manutenzione cimiteri comunali	20.000,00				OO.UU. 20.000,00	
18	Manutenzione straordinaria messa in sicurezza impianti elettrici	10.000,00				OO.UU. 10.000,00	
19	Acquisto arredi uffici e biblioteca	5.000,00				OO.UU. 5.000,00	
20	Installazione depuratore aria presso Ufficio Postale Vione	5.000,00				OO.UU. 5.000,00	
	TOTALI	6.747.000,00			10.000,00	182.000,00	6.555.000,00

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2026

N. Ordine	Denominazione dell'opera pubblica	Costo totale presunto	Con mutui	Con avanzo amm.	Con ricavo alienaz. beni	Con fondi legge 10/77	Contributi altre entrate straordinarie
1	Manutenzioni stradali varie	25.000,00					Indennizzo per usura strade 5.000,00 Contributo BIM piccoli comuni 20.000,00
2	Opere di pronto intervento	20.000,00 20.000,00					Contributo Regionale 40.000,00
3	Accantonamento per edifici di culto (8%)	1.000,00				OO.UU. 1.000,00	
4	Manutenzione e integrazione infrastrutture ciclo idrico integrato	20.000,00				OO.UU. 20.000,00	
6	Manutenzione e sfalcio erba percorsi ciclopedonali Trasferimento Unione	8.000,00				OO.UU. 8.000,00	
7	Estumulazioni cimiteri Vione-Canè-Stadolina	10.000,00					Contributo privati per estumulazioni 10.000,00
8	Acquisto stampanti, P.C. e software per informatizzazione uffici vari Trasferimento Unione Comuni	2.000,00				OO.UU. 2.000,00	
10	Progetto Vione Archeologica	15.000,00					Contributo ERSAF Parco Stelvio 10.000,00 Contributo CMVC 5.000,00
	TOTALI	121.000,00				31.000,00	90.000,00

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2027

N. Ordine	Denominazione dell'opera pubblica	Costo totale presunto	Con mutui	Con avanzo amm.	Con ricavo alienaz. beni	Con fondi legge 10/77	Contributi altre entrate straordinarie
1	Manutenzioni stradali varie	25.000,00					Indennizzo per usura strade 5.000,00 Contributo BIM piccoli comuni 20.000,00
2	Opere di pronto intervento	20.000,00 20.000,00					Contributo Regionale 40.000,00
3	Accantonamento per edifici di culto (8%)	1.000,00				OO.UU. 1.000,00	
4	Manutenzione e integrazione infrastrutture ciclo idrico integrato	20.000,00				OO.UU. 20.000,00	
6	Manutenzione e sfalcio erba percorsi ciclopedonali Trasferimento Unione	8.000,00				OO.UU. 8.000,00	
7	Estumulazioni cimiteri Vione-Canè-Stadolina	10.000,00					Contributo privati per estumulazioni 10.000,00
8	Acquisto stampanti, P.C. e software per informatizzazione uffici vari Trasferimento Unione Comuni	2.000,00				OO.UU. 2.000,00	
10	Progetto Vione Archeologica	15.000,00					Contributo ERSAF Parco Stelvio 10.000,00 Contributo CMVC 5.000,00
	TOTALI	121.000,00				31.000,00	90.000,00

P.N.R.R.

Nel 2021 venne istituito il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) che è il programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation Eu cioè lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione Europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

Il Pnrr si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, inclusione sociale e transizione ecologica, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti. Le sei missioni del PNRR sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Anche il nostro ente ha in essere alcuni progetti finanziati dal PNRR che riguardano la digitalizzazione in quanto le altre opere sono state definanziate.

I finanziamenti PNRR digitale sono i seguenti:

Migrazione al Cloud dei servizi digitali € 47.427,00

Integrazione Spid e CIE € 14.000,00

Applicazione App IO € 10.692,00

Piattaforma Pago PA € 25.494,00

Servizi digitali per il cittadino € 79.922,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

ANNO 2025

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

art. 58 della Legge 06 agosto 2008 n. 133

Vione, li 08.02.2025

IL SINDACO
Tomasi Stefano



IL SEGRETARIO
Dott. Onofrio Caforio

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE COSTITUENTI IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/2008

SCHEDA	IMMOBILE	UBICAZIONE e INDIRIZZO	FOGLIO	MAPPALE SUB.	CAT. SUP.	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA VARIATA
1	Terreno	Località Saletti	28	84	1250 mq	E10	INVARIATA
2	Terreno	Località Saletti	28	85	110 mq	E10	INVARIATA
3	Terreno	Località Saletti	28	121	3220 mq	E10 - E2	INVARIATA
4	Autorimessa	Via Dottor Italo Tognali n. 8	25	483 sub. 1	C/6 39 mq	A	INVARIATA
5	Terreno	Via Tres	24	215	330 mq	ADT RESIDENZIALE 4a	INVARIATA
6	Terreno	Via Tres	24	218	540 mq	ADT RESIDENZIALE 4a	INVARIATA
7	Terreno	Via Tres	24	142	460 mq	ADT RESIDENZIALE 4a	INVARIATA
8	Terreno	Via Tres	24	219	240 mq	ADT RESIDENZIALE 4b	INVARIATA
9	Terreno	Via Tres	24	145	980 mq	ADT RESIDENZIALE 4b	INVARIATA
10	Terreno	Via Tres	24	221	970 mq	ADT RESIDENZIALE 4c	INVARIATA
11	Terreno	Piazza Vittoria	25	STRADE (parte)	14 mq	A	INVARIATA
12	Terreno	Piazza Vittoria	25	STRADE (parte)	3 mq	A	INVARIATA

Comune di VIONE - Provincia di Brescia

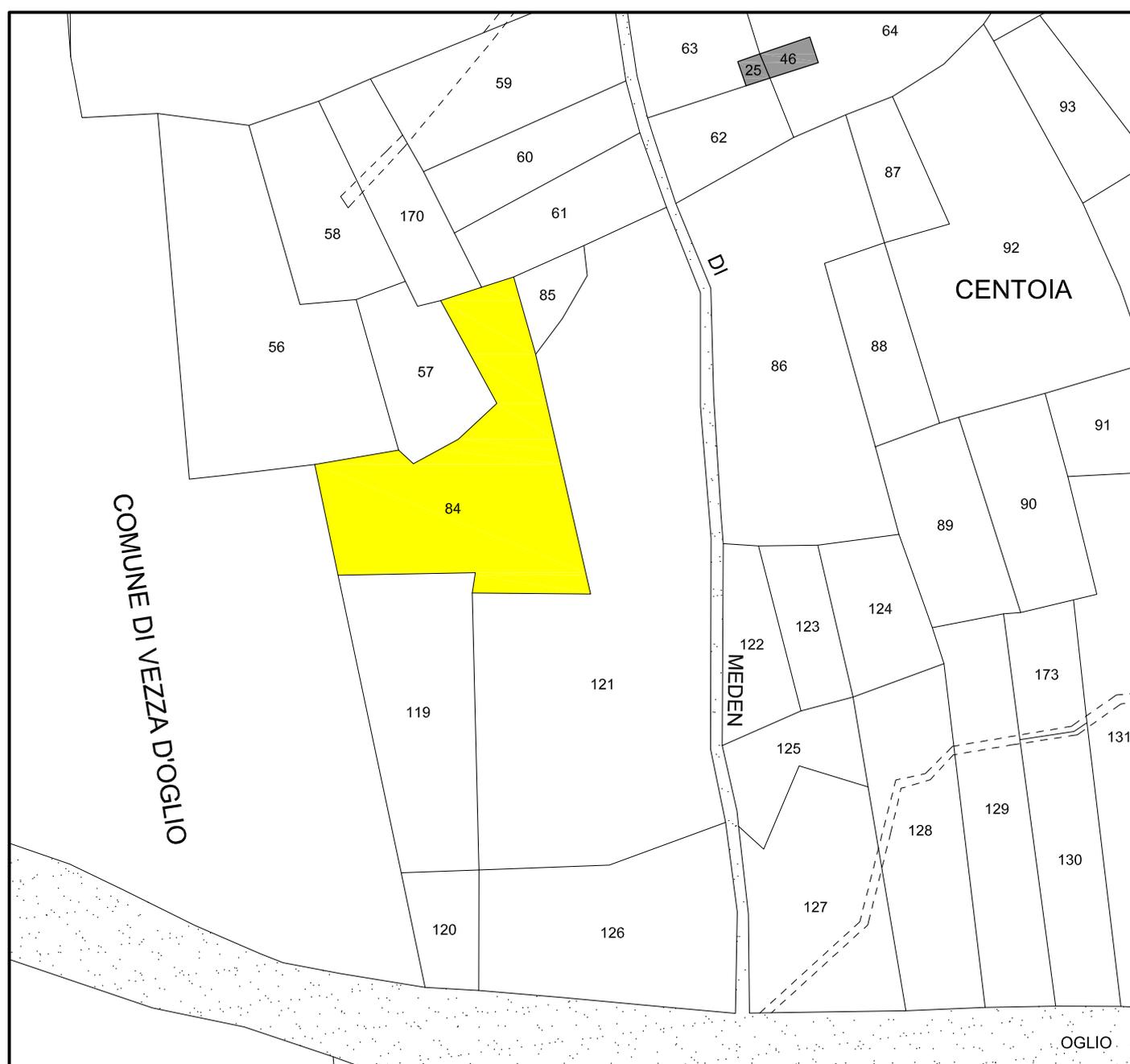
ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE COSTITUENTI
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/2008

SCHEDA N. 1 **TERRENO LOCALITA' SALETTI** **ESTRATTO MAPPA**

MAPPALE N. 84 FOGLIO 28

DESTINAZIONE URBANISTICA: E10

SCALA 1:1.000



Comune di VIONE - Provincia di Brescia

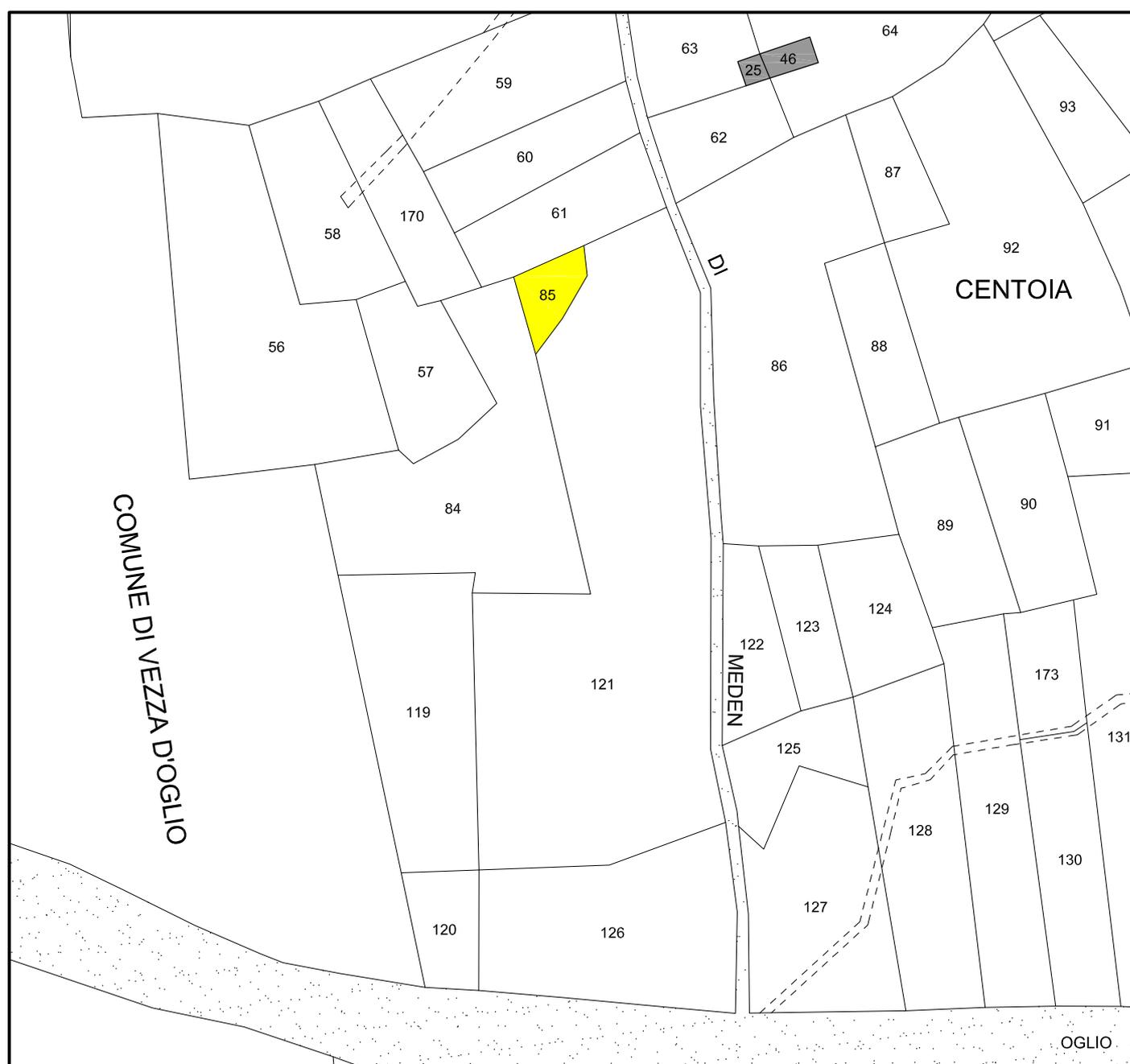
ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE COSTITUENTI
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/2008

SCHEDA N. 2 **TERRENO LOCALITA' SALETTI** **ESTRATTO MAPPA**

MAPPALE N. 85 FOGLIO 28

DESTINAZIONE URBANISTICA: E10

SCALA 1:1.000



Comune di VIONE - Provincia di Brescia

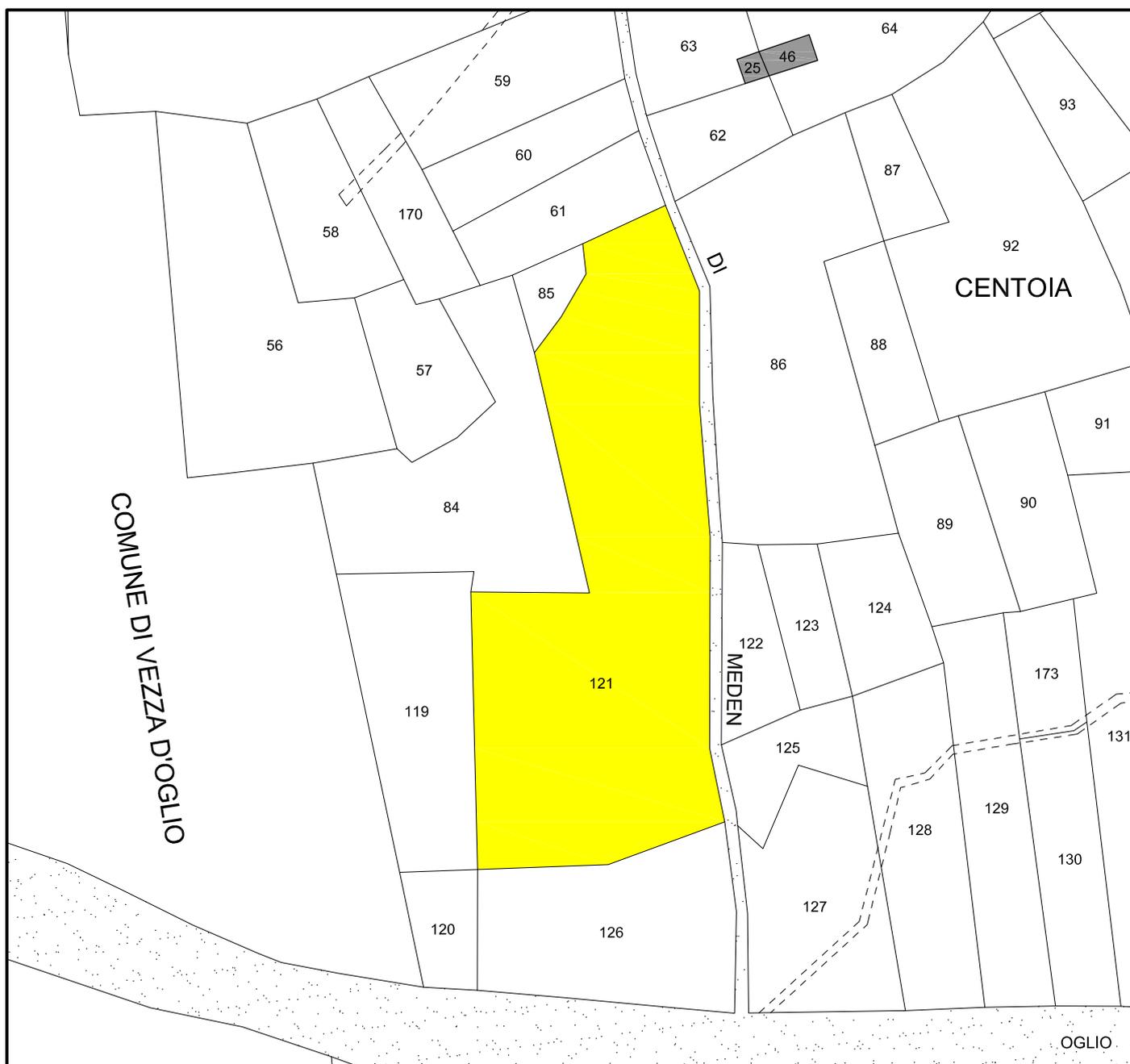
ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE COSTITUENTI
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/2008

SCHEDA N. 3 **TERRENO LOCALITA' SALETTI** **ESTRATTO MAPPA**

MAPPALE N. 121 FOGLIO 28

DESTINAZIONE URBANISTICA: E10 - E2

SCALA 1:1.000



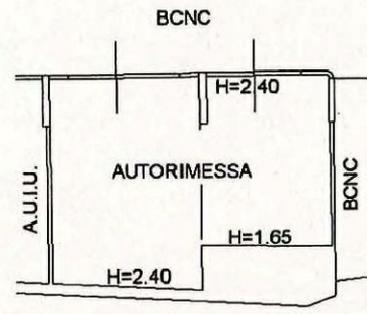
Comune di VIONE - Provincia di Brescia

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE COSTITUENTI
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/2008

SCHEDA N. 4 **AUTORIMESSA VIA DOTTOR ITALO TOGNALI** **SCHEDA CATASTALE**

MAPPALE 483 SUBALTERNO 1 FOGLIO 25

DESTINAZIONE URBANISTICA: A

Agenzia del Territorio CATASTO FABBRICATI Ufficio Provinciale di Brescia	Dichiarazione protocollo n. _____ del _____ Planimetria di u.i.u. in Comune di Vione Via Dottor Italo Tognali	
	Identificativi Catastali: Sezione: NCT Foglio: 25 Particella: 483 Subalterno: 1	
Carta n. 1 Scala 1:200		
 <p>PIANO SECONDO INTERRATO (S2)</p>		

Comune di VIONE - Provincia di Brescia

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE COSTITUENTI
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/2008

SCHEDA N. 5 **TERRENO VIA TRES** **ESTRATTO MAPPA**

MAPPALE 215 FOGLIO 24

DESTINAZIONE URBANISTICA: ADT RESIDENZIALE 4a

SCALA 1:1.000



Comune di VIONE - Provincia di Brescia

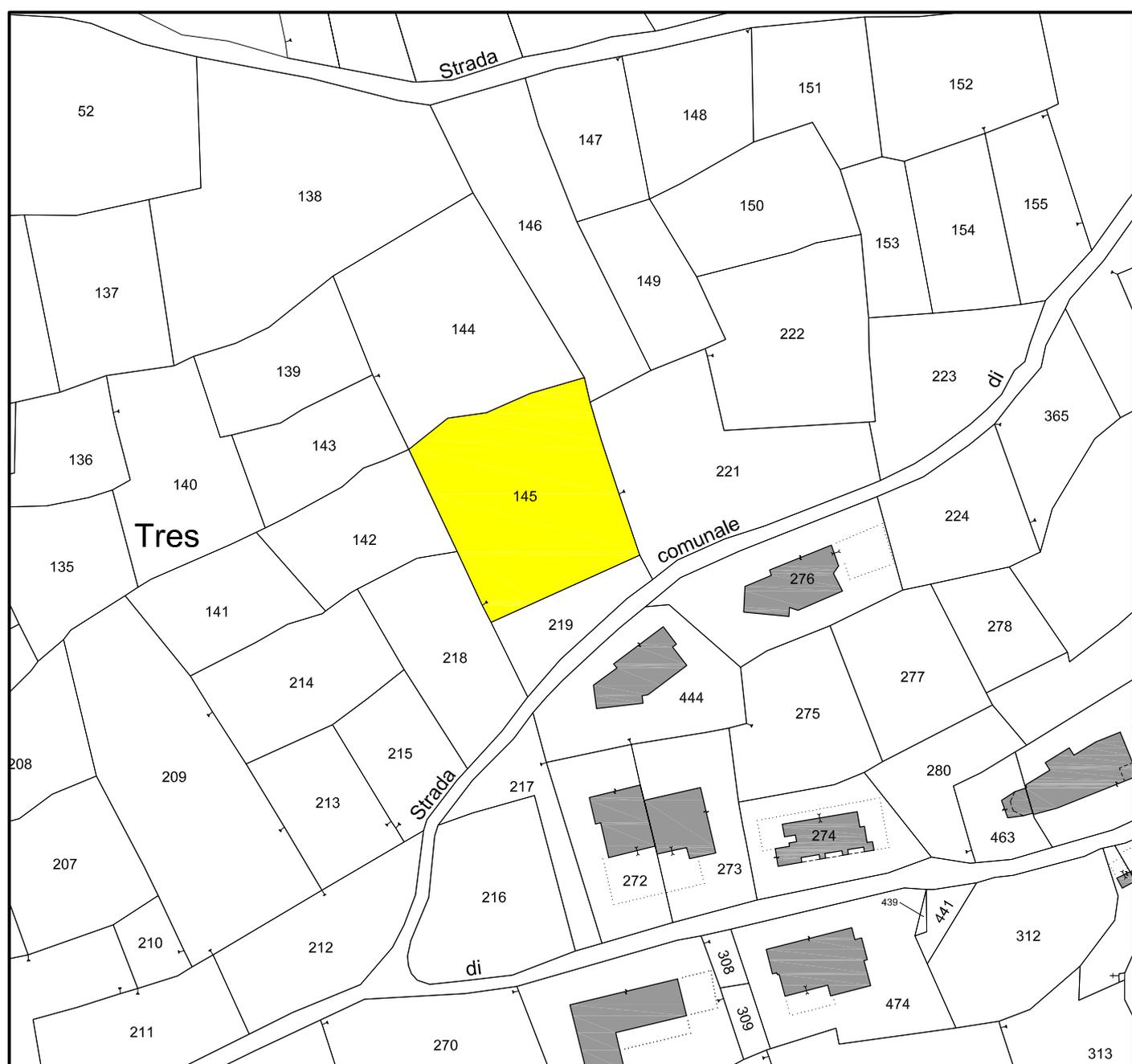
ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE COSTITUENTI
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/2008

SCHEDA N. 9 **TERRENO VIA TRES** **ESTRATTO MAPPA**

MAPPALE 145 FOGLIO 24

DESTINAZIONE URBANISTICA: ADT RESIDENZIALE 4b

SCALA 1:1.000



Comune di VIONE - Provincia di Brescia

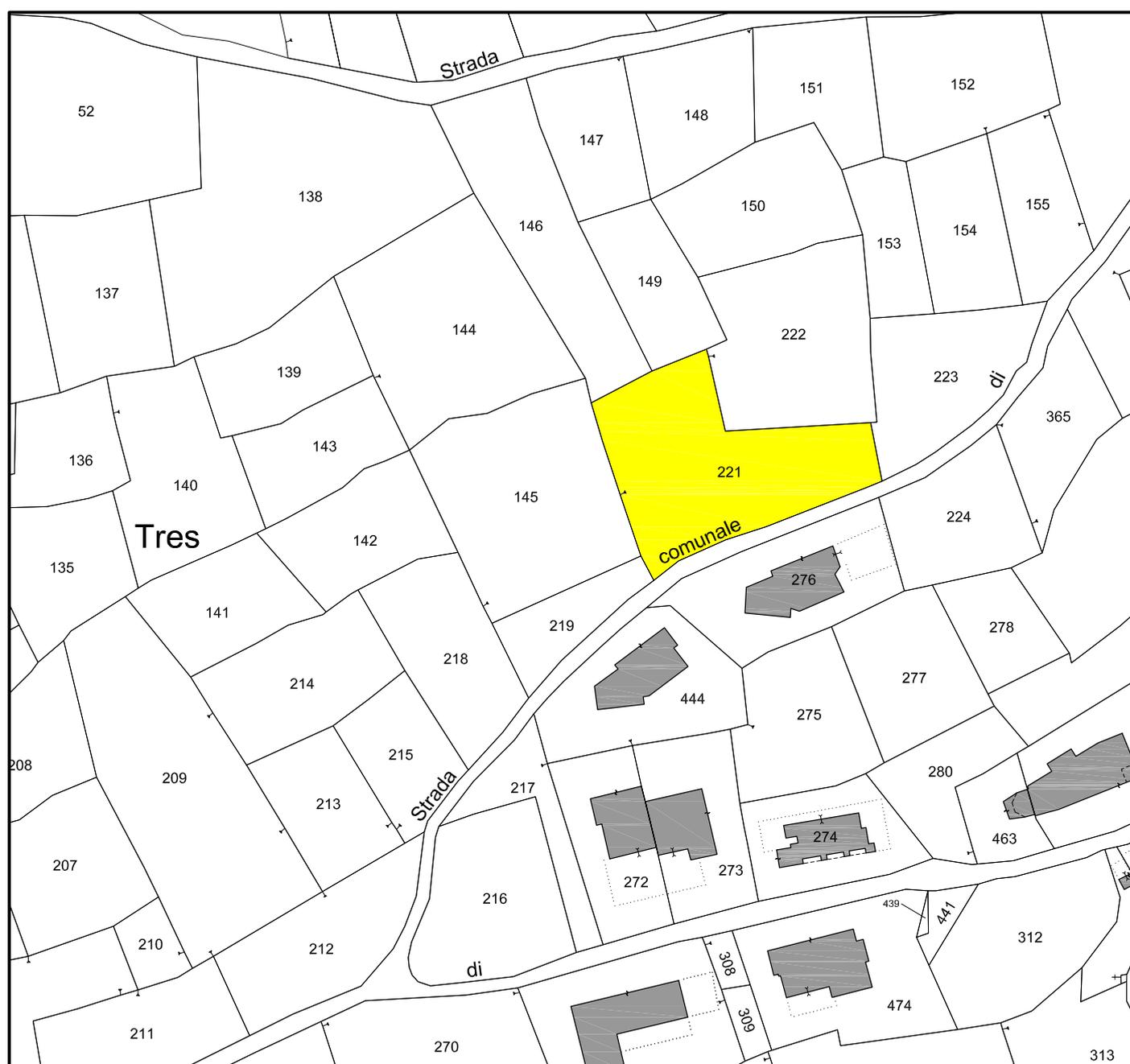
ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE COSTITUENTI
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/2008

SCHEDA N. 10 ***TERRENO VIA TRES*** ***ESTRATTO MAPPA***

MAPPALE 221 FOGLIO 24

DESTINAZIONE URBANISTICA: ADT RESIDENZIALE 4c

SCALA 1:1.000



Comune di VIONE - Provincia di Brescia

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE COSTITUENTI
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/2008

SCHEDA N. 11 ***TERRENO PIAZZA VITTORIA*** ***ESTRATTO MAPPA***

MAPPALE STRADE (PARTE) FOGLIO 25

DESTINAZIONE URBANISTICA: A

SCALA 1:500



Comune di VIONE - Provincia di Brescia

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE COSTITUENTI
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/2008

SCHEDA N. 12 **TERRENO PIAZZA VITTORIA** **ESTRATTO MAPPA**

MAPPALE STRADE (PARTE) FOGLIO 25

DESTINAZIONE URBANISTICA: A

SCALA 1:500



C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.112.972,28			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		26.800,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.525.352,00 0,00	1.486.708,00 0,00	1.486.926,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.504.702,00 0,00 11.759,85	1.449.808,00 0,00 11.759,85	1.448.526,00 0,00 11.759,85
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		47.450,00 0,00 0,00	36.900,00 0,00 0,00	38.400,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzi di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.925.099,34	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.622.108,00	121.000,00	121.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		10.547.207,34 0,00	121.000,00 0,00	121.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00